

# PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI

## Deliberazione di Comitato Esecutivo

n. 150 del 01.09.2015

**Oggetto:** Gestione del cinghiale nel territorio di competenza dell'Ente Parco. Istituzione del Registro del personale abilitato ed individuazione dei referenti delle squadre di selecontrollori abilitati per le operazioni disciplinate dal Regolamento, dal Protocollo operativo e dalle Linee guida.

Seduta del 01.09.2015, ore 13.10 , presso sede Ca' Mori - Rana Ca' Mori 8 – Este

Presidente	Luca	CALLEGARO	presente
Componenti	Riccardo	MASIN	presente
	Massimo	MOMOLO	presente
	Lucio	TREVISAN	assente
	Moreno	VALDISOLO	presente

Svolge le funzioni di Segretario Massimo Momolo - componente del C.E.

### IL COMITATO ESECUTIVO

**Visto** l'art. 22, comma 6, lettera c) del Piano ambientale del Parco prevede la gestione della fauna selvatica secondo quanto disposto dall'art. 22 della Legge quadro sulle Aree Protette (L. 394/1991);

**Richiamato** il principio espresso dalla legge quadro sulle aree protette n. 394/1991 (art. 11, comma 4 e art. 22, comma 6 e sue successive modifiche) che prevede che “nei parchi naturali regionali e nelle riserve naturali regionali *l'attività venatoria è vietata*, salvo eventuali prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre squilibri ecologici. *Detti prelievi ed abbattimenti devono avvenire in conformità al regolamento del parco* o, qualora non esista , alle direttive regionali per iniziativa e sotto la diretta responsabilità e sorveglianza dell'organismo di gestione del parco e devono essere attuati dal personale da esso dipendente o da persone da esso autorizzate”;

**Richiamate**, altresì le linee guida per il controllo degli ungulati nelle aree protette di Federparchi del 15-16 aprile 1999;

**Dato atto** che i cinghiali, anche se catturati nei chiusini, debbono essere considerati alla stregua di “*fauna selvatica*”, così come stabilito nella nota del 05.09.2008 dell'ASL 17 richiamando il Regolamento CE 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

**Richiamati** i contenuti espressi nel report finale dell'ISPRA (ex INFS), alla conclusione del lavoro triennale di monitoraggio e censimento della popolazione di “*suf scrofa*”;

**Richiamati** i seguenti provvedimenti dell'Ente Parco:

- la Delibera di Consiglio n. 13 del 29.11.2010 avente per oggetto “Approvazione Nuove Linee Strategiche, Regolamento e Protocollo Operativo per la gestione del cinghiale mediante nuove tecniche di prelievo nel territorio di competenza dei Colli Euganei”;
- la Delibera di Consiglio n. 11 del 16 luglio 2012 avente per oggetto “Approvazione modifiche del Protocollo Operativo per la gestione del cinghiale nel territorio di competenza dei Colli Euganei”; con cui



si introduceva la figura del selecontrollore e del proprietario del fondo gestore del chiusino, e individuava la modalità (cessione di un quinto degli animali catturati) con cui veniva “ristorato” per la sua attività;

- la Delibera di Consiglio n. 16 del 28 settembre 2012 avente per oggetto “Approvazione modifiche del Protocollo Operativo per la gestione del cinghiale nel territorio di competenza dei Colli Euganei” con cui si modificavano le modalità riguardanti la procedura per riconoscere ai gestori del chiusino, una determinata quantità di carne a titolo di ristoro per l’attività di gestione dei chiusini stessi e per riconoscere ai selecontrollori la possibilità di acquistare i capi abbattuti ai fini del controllo del cinghiale nel territorio di competenza dell’Ente Parco;
- la Delibera di Consiglio n. 3 del 08/04/2013 avente ad oggetto “Modifica del Regolamento e del protocollo operativo per la gestione del cinghiale nel territorio di competenza dei Colli Euganei.

**Richiamata** la Delibera di Consiglio n. 8 del 26/11/2014 ad oggetto “Regolamento e del protocollo operativo per la gestione del cinghiale nel territorio di competenza dei Colli Euganei.”

**Visto** l’art. 2, comma 3 del Regolamento per il controllo della popolazione del cinghiale. Aggiornamento 2014, così come aggiornato con DC 8 del 26/11/2014;

**Considerato** che l’art. 3 del Regolamento dispone che presso gli uffici dell’Ente Parco è istituito il Registro del personale abilitato al controllo del cinghiale e conduttori di cane limiere.

**Considerato**, altresì che il medesimo art. 3 del Regolamento prevede che in detto Registro venga iscritto anche il personale di cui all’art. 2, comma 3, ossia solo il personale che abbia conseguito l’abilitazione di “SELECONTROLLORE DEL CINGHIALE” a seguito di specifici corsi riconosciuti dell’ex INFS e, solo per il personale non istituzionale, organizzati dall’Ente Parco;

**Richiamati** i decreti n. 115 del 21/05/2012 di approvazione della graduatoria dei selecontrollori per l’abilitazione e il decreto n. 181 del 10/10/2012 con i quali sono stati abilitati i selecontrollori;

**Richiamata** la DCE n. 70 del 12/06/2012 con la quale sono state approvate le linee gestionali per la gestione dei chiusini da parte degli agricoltori e di selecontrollori abilitati per il controllo della popolazione dei cinghiali,

**Richiamata** la DCE n. 136 del 20/12/2012 con la quale è stato determinato il costo/Kg di carne per catture da parte del selecontrollore all’interno del progetto di gestione del cinghiale nel territorio di competenza dei Colli Euganei;

**Richiamata** la DCE n. 142 del 25/08/2015 e le motivazioni in essa espresse e che qui si intendono integralmente riportate, con la quale sono stati aggiornati i tesserini e delle abilitazioni dei selecontrollori;

**Ritenuto** di istituire il Registro ai sensi dell’art. 3 del vigente Regolamento per il controllo della popolazione del cinghiale che dovrà contenere i seguenti dati:

- n. di matricola assegnato al selecontrollore;
- nome e cognome del selecontrollore;
- residenza;
- numero licenza di porto d’armi ad uso caccia;
- data abilitazione
- data revoca abilitazione e motivazione

**Ritenuto**, altresì di confermare tra i selecontrollori abilitati i referenti che in passato hanno già espletato tale significativo ruolo nelle persone di:



- SERAGIOTTO DINO
- GALLETTO DAVIDE
- BOTTARO DAVIDE
- SCALET GIUSEPPE
- CANDIAN NICOLA

**Ritenuto**, altresì di approvare e confermare i disciplinari adottati dal dirigente Agro Forestale con decreti:

- n. 178 del 05/10/2012 ad oggetto “Approvazione Disciplinare per le operazioni di abbattimento del cinghiale da appostamenti fissi”
- n. 80 del 08/05/2013 ad oggetto “Approvazione “Disciplinare per le operazioni di abbattimento del cinghiale da appostamenti fissi”

**Acquisiti** i pareri di cui all'art. 53, comma 3, del Regolamento dell'Ente;

**Con voti** unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- 1) di approvare le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- 2) di confermare tra i selecontrollori abilitati quali referenti di squadre che già in passato hanno svolto tale ruolo i sigg. di seguito elencati:

BOTTARO DAVIDE  
 CANDIAN NICOLA  
 GALLETTO DAVIDE  
 SCALET GIUSEPPE  
 SERAGIOTTO DINO

- 3) di istituire il Registro ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento per il controllo della popolazione del cinghiale che dovrà contenere i seguenti dati:
  - n. di matricola assegnato al selecontrollore;
  - nome e cognome del selecontrollore;
  - residenza;
  - numero licenza di porto d'armi ad uso caccia;
  - data abilitazione
  - data revoca abilitazione e motivazione
- 4) di approvare l'allegato foglio di registro che sarà prodotto con più fogli, numerati e siglati ogni sua pagina e che sarà conservato presso l'U.C. Agricolo forestale;
- 5) di incaricare il dirigente dell'U.C. Agricolo Forestale della corretta tenuta del Registro;
- 6) di approvare i disciplinari adottati con Decreto del dirigente n. 178 del 05/10/2012 e decreto del dirigente n. 80 del 08/05/2013 ai quali dovranno attenersi i selecontrollori abilitati;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo atti di cui all'art. 3 della LR 53/1993.

IL SEGRETARIO  
 Massimo Momolo

IL PRESIDENTE  
 Luca Callegaro

